

## VareseNews

### Paolo tra le braccia di nostro Signore

**Pubblicato:** Giovedì 15 Aprile 2010

«Non conosciamo i motivi di questa morte, ma, Signore, affidiamo Paolo alle tue braccia». Un cielo plumbeo, e una giornata fredda e grigia, nonostante la primavera, hanno dato l'ultimo saluto a **Paolo Valentini**, il ragazzo trovato senza vita poco distante dalla sua auto nel bacino di Creva lunedì scorso, il 12 aprile. **A salutarlo un'intera comunità** che la chiesa dedicata a San Michele, a Cavona, frazione di Cuveglio, non è riuscita a contenere. L'appuntamento è stato rispettato dalle centinaia di persone che conoscevano Paolo. **C'erano compagni di scuola e amici**, ma anche persone conoscenti della famiglia e **abitanti dei paesi vicini**: tutti si conoscono, qui in Valcuivia, ma soprattutto i ragazzi si trovano sul pullman del mattino o alla scuola, e restano amici per sempre. **Cavona è un piccolo centro di fondovalle**, con le strade strette e i ciuffi d'erba che crescono sui muri: in una di queste, la via Filzi, dove il giovane abitava, due ali di persone con gli occhi rossi dalla commozione si sono letteralmente strette attorno al feretro, che poi è partito alla volta della chiesa, su di un colle, di fianco al camposanto. **Il parroco ha saputo tradurre in parole quel che passava per la testa ai presenti**: «Dolore e sconforto nei cuori per la precoce morte di Paolo. La speranza di poterlo ritrovare in vita si è infranta e al suo posto è arrivato sconforto e incredulità – ha detto il reverendo – . La comunità è stata vicina ai parenti. I cittadini di Cavona hanno dimostrato una grande solidarietà per le ricerche, che si è trasformata in solidarietà nel dolore per le famiglie. Tanti perché frullano nelle teste di tutti noi – ha aggiunto il parroco nel corso dell'omelia . Tante domande che vogliono risposte».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it